PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – STRUTTURA DI MISSIONE ZES
CODICE FISCALE 80188230587
Oggetto: **DECRETO DI ESPROPRIO N. 1 DEL 27.01.2026**
PREMESSO CHE
Visto l'articolo 42, comma 3, della Costituzione;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327, e ss.mm.ii, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", ed in particolare l'articolo 22;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato dall'Italia in base al Regolamento 2021/241(UE) - che ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
Visto il D.M. 3 dicembre 2021, n. 492, con il quale i Commissari ZES sono stati individuati quali "Soggetti Attuatori" di talune opere con i poteri e le facoltà ivi previste all' art. 2, comma II del D.M. n. 492/2021 ed articolo 4, comma 7-quater, del Decreto-legge n. 91/2017 come modificato dal Decreto-legge n. 77/2021 "Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativi alla infrastrutturazione delle ZES, fino al 31 dicembre 2026, il Commissario straordinario può, a richiesta degli enti competenti, assumere le funzioni di stazione appaltante e operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014. Per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze";
Visto l'articolo 14, numeri 6 e 7, del decreto-legge 25 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con Legge 21 aprile 2023, n. 41;
Visti i principi sanciti dal Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;
Visto il Decreto del Commissario straordinario del Governo della ZES Campania n. 16 del 14.07.2023 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di "Reindustrializzazione e recupero ambientale dell'agglomerato industriale ASI Nola – Marigliano" CUP: E73D21005570006 – il cui finanziamento è a valere sulle risorse PNRR di cui al citato D.M. n. 492/2021;
Visto l'art. 9 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023 L. n. 162 con il quale, a far data dal 01.01.2024, è stata istituita la Zona Economica speciale per il Mezzogiorno (ZES unica) che ricomprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna;
Visto l'art. 10 del medesimo decreto-legge 124/2023, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di missione ZES, alla quale sono state trasferite le funzioni di titolarità dei Commissari straordinari di cui all'articolo 4, comma 6-bis, del Decreto-legge n. 91/2017, convertito dalla Legge n. 123/2017;
Visto l'art. 16, comma 5, del decreto-legge 124/2023, convertito dalla Legge n. 162/2023, che stabilisce: "Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR relativi alla infrastrutturazione della ZES unica, fino al 31 dicembre 2026, la Struttura di missione ZES può assumere le funzioni di stazione appaltante e operare, in tal caso, secondo le modalità[1] di cui all'articolo 12, comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77."
Visto l'art. 16, comma 6, del decreto-legge 124/2023, convertito dalla Legge n. 162/2023, che stabilisce: "le opere e gli interventi di infrastrutturazione relativi alla ZES unica sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327"
Visto che con Determinazione dirigenziale n. 75 del 28.12.2023 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva in corso d'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 c. 1 lett. B del D. Lgs. 50/2016 -; CUP: E73D21005570006;

[1] Secondo le quali vengono semplificate ed accelerate le procedure autorizzative, anche in deroga, per gli interventi connessi al PNRR

Visto il D.P.C.M. del 06.08.2024 con il quale all'avv. Giuseppe Romano è stato conferito l'incarico di coordinatore della "Struttura di missione ZES" con l'attribuzione delle funzioni già di titolarità dei Commissari straordinari di cui all'articolo 4, comma 6-bis, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;
Vista che con Determinazione dirigenziale del 15.09.2025 con la quale è stata approvata la perizia di variante in corso d'opera in argomento, senza incremento di spesa, per i lavori su indicati;
Visto l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 in base al quale l'approvazione del progetto definitivo di un'opera pubblica o di pubblica utilità comporta, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità;
Visto l'art. 10 del D.P.R. 327 del 08 giugno 2001 recante disposizioni sull'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;
Visto l'art. 22 del DPR 327/2001 ed in considerazione del carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, il presente decreto è emanato, senza particolari indagini e formalità;
CONSIDERATA l'urgenza determinata dalla necessità di ultimare i lavori entro il 30 giugno 2026, pena la revoca del finanziamento, tale da non consentire la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990;
Tutto ciò visto e premesso,

DECRETA

l'espropriazione d'urgenza a favore della Struttura di missione ZES dei sottoelencati immobili siti nel Comune di Nola, come identificati nell'estratto dal piano particellare grafico e descrittivo allegato al progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi e approvato unitamente a questo, necessari alla esecuzione dei lavori di "Reindustrializzazione e recupero ambientale dell'agglomerato industriale ASI – Nola Marigliano" intervento di cui il predetto Commissario è Soggetto Attuatore, ex D.M. del 3 dicembre 2021, n. 492.
Immobili distinti al Fl. 5 del Comune di Nola
p.lla n. 755 di mq 5.188, espropriata per mq 310 – indennità € 3.720,00;
p.lla n. 839 di mq 1.305, espropriata per mq 1.305 – indennità € 15.660,00;
intestati a: A.S.L. NAPOLI 4 con sede in Pomigliano D'Arco (NA)
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott. Giovanni di Dio Russo)